

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3278 del 12/06/2026
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico di potenza pari a 20,43 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO) - Proponente: IREN GREEN GENERATION TECH Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3446 del 12/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dodici GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico di potenza pari a 20,43 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO) - Proponente: IREN GREEN GENERATION TECH Srl

Pratica Sinadoc: 14539/2024

In data 29/03/2024, la ditta IREN GREEN GENERATION TECH Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAE di Modena con prot. n. 60303-60308-60311 del 29/03/2024, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico di potenza pari a 20,43 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Regimi amministrativi per produzione energia da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 199/2021 "Attuazione della direttiva 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n. 125 del 23/05/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)".

Il progetto prevede l'installazione di un nuovo impianto agrivoltaico avente potenza pari a 20,43 MWp e delle opere elettriche di connessione, rappresentate da un nuovo cavo interrato in Alta Tensione AT a 36 kV, di lunghezza circa 1,5 km, che collegherà la cabina di raccolta dell'impianto agrivoltaico con la sezione a 36 kV dell'ampliamento della stazione elettrica (SE) 380/132 kV denominata "Carpi Fossoli" ubicata anch'essa nel Comune di Carpi. L'impianto, suddiviso su n.6 sottocampi elettrici, è costituito da un generatore fotovoltaico formato da 32.956 moduli fotovoltaici di potenza nominale pari a 620 Wp; l'impianto agrivoltaico occuperà una superficie complessiva di circa 30,55 ha.

Come indicato nell'istanza, il progetto era stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) (PNIEC-PNRR) ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, avviato in data 22/12/2023.

Con comunicazione prot. 64811 del 08/04/2024, secondo quanto indicato al punto 14.13 del DM del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", il procedimento unico previsto dall'art. 12 D.Lg. 387/03 è stato avviato e contestualmente sospeso fino all'acquisizione del provvedimento espresso di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza ministeriale.

A seguito di modifiche normative riguardanti le valutazioni ambientali dei progetti di impianti fotovoltaici, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Protocollo nr 171740 del 23/09/2024 ha indicato la Regione come l'autorità competente allo svolgimento della valutazione ambientale.

Il proponente ha quindi depositato presso i competenti uffici regionali istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della L.r. 4/2018 relativo al progetto in parola.

La Regione Emilia-Romagna, con Determinazione n. 5674 del 25/03/2025, ha rilasciato il provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con l'esclusione dell'iniziativa dalla ulteriore procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n.4/2018 nel rispetto di condizioni ambientali meglio precisate nella citata determinazione.

Dato atto della conclusione positiva del procedimento di screening, la Ditta proponente ha presentato ad ARPAE, con nota acquisita agli atti con prot. 157487 e altri del 05/09/2025, la documentazione progettuale aggiornata agli esiti dello screening ed ha richiesto il riavvio del procedimento autorizzativo ai sensi del D.Lgs. 387/2003 vigente al momento di presentazione dell'istanza.

Il riavvio del procedimento è coinciso con la presentazione della documentazione progettuale aggiornata agli esiti dello screening, avvenuta il giorno 05/09/2025.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 4.395,42 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 168146 del 23/09/2025.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e del relativo impianto di connessione alla rete elettrica (D.Lgs. 387/2003)	ARPAE (SAE)
Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto e delle opere connesse (D.Lgs.387/03)	ARPAE (SAE)

Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica	<p>Comune di Carpi ARPAE (APA) A.U.S.L. Modena Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Comando Militare Esercito Emilia Romagna Eventuali interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AS Retigas S.r.l. - AIMAG Spa - SNAM Rete Gas Spa - E-distribuzione Spa
Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica	TERNA Spa
Parere per interferenze con linee elettriche MT	E-distribuzione Spa
Parere per interferenze con linee elettriche AT	TERNA Rete Italia Spa
Autorizzazione per opere che interessano la viabilità provinciale	Provincia di Modena
Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale (accesso)	Comune di Carpi
Autorizzazione/parere per interferenze con canali di bonifica	Consorzio della Bonifica Emilia Centrale
Titolo/parere edilizio (L.R. 15/13)	Comune di Carpi
Parere in materia sismica	Unione delle Terre d'Argine - Struttura Tecnica Sismica
Parere in materia di tutela dei beni paesaggistici e archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere in materia fiscale	Agenzia delle Dogane Modena
Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)	Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- ARPAE
- Comune di Carpi
- Provincia di Modena
- Unione delle Terre d'Argine - Struttura Tecnica Sismica
- A.U.S.L. – Dipartimento Sanità Pubblica
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna
- Agenzia delle Dogane Modena
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Sono stati invitati a partecipare alla Conferenza anche i gestori di pubblici servizi: TERNA Spa, E-distribuzione Spa, AS Retigas S.r.l., AIMAG Spa, SNAM Rete Gas Spa.

Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 14-ter della L. 241/90, le valutazioni inerenti il progetto sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, nell'ambito dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 10/10/2025.

Su indicazione dei componenti della Conferenza di Servizi, ARPAE SAE di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con nota prot. n. 192503 del 30/10/2025.

La Conferenza di Servizi si è riunita nuovamente il 28/01/2026, il 05/05/2026 e il 25/05/2026, in modalità telematica per concludere i propri lavori, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste (acquisite agli atti con 230188 e altri del 24/12/2025) e di ulteriore documentazione integrativa su base volontaria (acquisita agli atti con prot. n. 112190 del 18/06/2024, n.112334 del 18/06/2024, n.125123 e altri del 08/07/2024, n.137292 del 26/07/2024, n.169166 del 24/09/2025, n. 52302 e altri del 20/03/2026, n.81528 del 05/05/2026, n.93205 del 21/05/2026).

I lavori della conferenza si sono prolungati, su richiesta del proponente, per ulteriori 60 giorni al fine di trovare una soluzione alle criticità emerse nel corso dei lavori della Conferenza e consentire il relativo adeguamento progettuale.

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" licenziato in data 25/05/2026 dai componenti della Conferenza ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati da marzo 2024 a marzo 2026, elencati al paragrafo 1.8 ELABORATI PROGETTUALI del documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A).

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- SNAM Rete Gas, comunicazione di non interferenza prot. 138 del 10/04/2024 (acquisito agli atti con prot. 67029/2024)
- Aeronautica Militare, nulla osta prot. 10672 del 30/04/2024 (acquisito agli atti con prot. 79651/2024)
- Terna Rete Italia, parere su interferenze prot. 103181 del 24/09/2024 (acquisito agli atti con prot. 172142/2024)
- Marina Militare, nulla osta prot. 30001 del 30/09/2024 (acquisito agli atti con prot. 175339/2024)
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, nulla osta interforze prot. 22510 del 11/10/2024 (acquisito agli atti con prot. 184944/2024)
- Unione Terre d'Argine Struttura tecnica per la sismica, parere in materia sismica prot. 74981 del 29/09/2025 (acquisito agli atti con prot. 171048/2025)
- Agenzia delle Dogane UADM Emilia 4 - Modena, parere di competenza prot. 22214 del 30/09/2025 (acquisito agli atti con prot. 172302/2025)

- Comando Prov. VVF MODENA, parere in materia antincendio prot. 20624 del 10/10/2025 (acquisito agli atti con prot. 179423/2025), prot. 8023 del 16/04/2026 (acquisito agli atti con prot. 69454/2026)
- Provincia di Modena, Determinazione n. 2287/2025 (acquisito agli atti con prot. 184530/2025) e espressione in merito alla conformità al PTCP prot. 15563 del 05/05/2026 (acquisito agli atti con prot. 81931/2026)
- Terna spa, trasmissione del benessere prot. 8598 del 22/01/2026 (acquisito agli atti con prot. 12954/2026) e prot.56965 del 24/04/2026 (acquisito agli atti con prot. 75832/2026)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot.5830 del 15/04/2026 (acquisito agli atti con prot. 68346/2026)
- Regione Emilia-Romagna, Area Agricoltura Sostenibile, esito verifica DGR 693/2024, prot. 136650 del 12/02/2025 (trasmesso direttamente alla società proponente)
- Arpae - APA Area Centro, contributo istruttorio, prot. 118071 del 26/06/2024 (rilasciato per VIA ministeriale) e prot. 2997 del 09/01/2025 (rilasciato per screening regionale)
- Comune di Carpi, parere prot. 34706 del 25/05/2026 (acquisito agli atti con prot. 95350/2026)
- Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, parere prot. 5999 del 25/05/2026 (acquisito agli atti con prot. 94980/2026)
- AUSL Modena, parere espresso in sede di conferenza

I rappresentanti dei seguenti enti e gestori:

- ARPAE
- Comune di Carpi
- AUSL Modena
- Consorzio della Bonifica Burana

hanno partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza del 25/05/2026.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, e sono state individuate delle prescrizioni.

Sulla base delle valutazioni emerse dai lavori della Conferenza di Servizi, a cui si rimanda (Allegato A), il progetto è approvato e si rilascia col presente atto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003, alle condizioni/prescrizioni esplicitate nell'Appendice dell'Allegato A e di seguito riportate, e nei seguenti allegati alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale:

- Comune di Carpi, parere prot. 34706 del 25/05/2026 (Allegato B)
- Unione Terre d'Argine Struttura tecnica per la sismica, parere in materia sismica prot. 74981 del 29/09/2025 (Allegato C)
- Provincia di Modena, Determinazione n. 2287/2025 (Allegato D)
- Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, parere prot. 5999 del 25/05/2026 (Allegato E)

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot.5830 del 15/04/2026 (Allegato F)
- TERNA Rete Italia, parere su interferenze prot. 103181 del 24/09/2024 (Allegato G)
- Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena, parere in materia antincendio prot. 20624 del 10/10/2025 e prot. 8023 del 16/04/2026 (Allegato H)
- TERNA Spa, trasmissione del benessere prot. 56965 del 24/04/2026 (Allegato I)

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e del D.M. 10/09/2010, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Con riferimento alla costruzione ed all'esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica, si precisa che il progetto di tali opere è costituito da un elettrodotto in AT (impianto di utenza) che collega l'impianto fotovoltaico alla Stazione Elettrica 380/132 kV denominata "Carpi Fossoli", in cui è previsto un ampliamento con nuovi stalli (impianto di rete) per allacciare diversi nuovi impianti previsti in zona. Il progetto di ampliamento della Stazione Elettrica è pertanto comune a diversi progetti ed è stato validato dal gestore, TERNA Spa, per essere condiviso con tutti i proponenti di progetti che prevedono di allacciarsi presso la SE di Fossoli.

Si precisa che l'impianto di utenza per la connessione (elettrodotto AT) sarà realizzato, collaudato, messo in esercizio e gestito dal proponente IREN GREEN GENERATION TECH Srl e non entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di utenza per la connessione è rilasciata a IREN GREEN GENERATION TECH Srl.

In questa sede, si dà atto che la realizzazione e l'esercizio dell'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV denominata "Carpi Fossoli" di TERNA Spa localizzata in Comune di Carpi, che, come definito nella STMG di TERNA, costituisce l'impianto di rete per la connessione (comune a più impianti), è stata autorizzata da ARPAE SAC (ora SAE) Modena come opera connessa dell'impianto agrivoltaico di SONNEDIX LEONARDO Srl con provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 n. DET-AMB-2025-2484 del 29/04/2025, con oggetto: *Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Cascinetto" di potenza pari a 17,73 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO) - Proponente: SONNEDIX LEONARDO Srl.* Tale impianto di rete sarà successivamente volturato a TERNA Spa ed entrerà a far parte della rete elettrica RTN di proprietà del gestore.

Il suddetto progetto è stato anche sottoposto a screening, concluso con Determinazione Regionale n. 9328 del 10/05/2024 con oggetto: *LR 4/2018, Art. 11: Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) relativo al progetto "Impianto Agrivoltaico con potenza nominale di 18,97 MWp denominato Cascinetto", localizzato nel Comune di Carpi (Mo), proposto da Sonnedix Leonardo Srl.*

Si precisa che l'obbligo della dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, previsto dall'art.12 del Dlgs. 387/2003 e dal D.M. 10/09/2010, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore.

Infine si stabilisce che, ai sensi dell'art. 9, comma 11 del D.lgs. 190/2024 ora vigente, il provvedimento autorizzatorio unico ha un'efficacia temporale di cinque anni per la realizzazione del progetto; l'autorizzazione unica decade in caso di mancato avvio della realizzazione degli interventi entro 5 anni dal rilascio o di mancata entrata in esercizio dell'impianto entro il termine 12

mesi dalla data di fine lavori. L'autorizzazione decade altresì in caso di mancata prestazione delle garanzie finanziarie entro il termine stabilito dalla relativa prescrizione.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Si dovrà comunicare al Comune di Carpi e ad ARPAE Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena la data di inizio lavori, la data di fine lavori e quella di messa in esercizio dell'impianto.

Si ricorda che ciascuna modifica che il proponente intende effettuare durante la realizzazione o l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, dovrà essere autorizzata dall'Autorità competente ai sensi di quanto stabilito dall'art.6 del D.Lgs. n. 190/2024. Si chiede di comunicare comunque anche all'autorità competente per il Procedimento Unico (ARPAE) le modifiche di competenza comunale, al fine di aggiornare, se necessario, gli atti di propria competenza e darne comunicazione agli Enti interessati.

Si evidenzia infine che, a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica, tutti gli Enti di controllo cui l'ordinamento conferisce funzioni di vigilanza, potranno espletare i controlli dovuti in relazione alle prescrizioni generiche e specifiche individuate nell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art.11 (*Sanzioni amministrative in materia di costruzione ed esercizio di impianti*) del Dlgs. n.190/2024.

In merito alla Comunicazione Antimafia, la Società Iren Green Generation Tech S.r.l. è esente dall'obbligo della presentazione della documentazione antimafia nei rapporti con i soggetti pubblici ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. a) del Decreto, in quanto controllata da enti pubblici.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marzia Conventi, Incaricata di Funzione del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (S.A.E.) di ARPAE di Modena.

Viste:

- la L.n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni";
- la L.R. n. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. 130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia Romagna;
- la Det. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e

Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento all'Ing. Paolo Ferrecchi dell'incarico ad Interim di Direttore Generale di Arpae;
- la Determinazione n.766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

Reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per tutto quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento,

la Dirigente determina

1. di **approvare il documento denominato "Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi"** (Allegato A), quale determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi;
2. di **autorizzare**, per gli effetti del punto precedente, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la società IREN GREEN GENERATION TECH Srl, con sede legale in Corso Svizzera n. 95, nel Comune di Torino (TO), a realizzare ed esercire il progetto dell'impianto agrivoltaico di potenza pari a 20,43 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO), in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati elencati al paragrafo 1.8 dell'Allegato A;
3. di stabilire che **devono essere rispettate le prescrizioni** individuate nell'Appendice del documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A), di seguito elencate:

Conformità normativa e disponibilità aree

Pr.1. L'art.9 del PTCP non pone condizioni ostative alla realizzazione di vasche di laminazione in zone di tutela ordinaria, purché siano verificate, oltre alla fattibilità tecnica ed economica, la compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato direttamente o indirettamente dall'opera stessa, con riferimento ad un tratto significativo del corso d'acqua e ad un adeguato intorno, anche in rapporto alle possibili alternative. Pertanto, occorre prescrivere che tali opere siano realizzate nel rispetto della funzionalità idraulica e della tutela paesaggistica che connotano tali zone. Per concretizzare cosa si intende per "rispetto delle condizioni ambientali e paesaggistiche" si danno le seguenti indicazioni:

- 1) la vasca di laminazione dovrà essere costituita da una superficie permeabile inerbita e mantenuta per garantirne l'efficienza idraulica;
- 2) la forma della vasca (perimetro e profondità) deve essere modellata assecondando i caratteri fisici dei luoghi, evitando forme dissonanti rispetto al contesto ambientale e riducendo al minimo i movimenti terra;
- 3) il progetto della vasca di laminazione deve verificare aspetti di complementarietà con la tutela della regione fluviale.

Pr.2. Prima dell'inizio lavori, occorre stipulare i contratti definitivi, registrati e trascritti, tra il proponente ed i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto e quelli asserviti, da trasmettere ad ARPAE SAE Modena.

Pr.3. Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere formalizzata la convenzione tra il proponente e il Comune di Carpi sulle modalità attuative delle misure compensative definite in Conferenza di Servizi.

Interferenze con canali di bonifica

Pr.4. Il proponente dovrà perfezionare il rilascio della concessione del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, prima dell'inizio dei lavori, dandone poi comunicazione ad ARPAE.

Aspetti agronomici

Pr.5. Occorre presentare ad ARPAE SAE Modena, prima dell'inizio lavori, un accordo/contratto, registrato e trascritto, con il soggetto che condurrà l'attività agricola sui terreni dell'impianto agrivoltaico. Occorre poi aggiornare ARPAE in merito al mantenimento di tali accordi, periodicamente (ogni 5 anni) e comunque ad ogni modifica che dovesse intervenire in merito all'utilizzo agronomico.

Pr.6. Occorre effettuare il Monitoraggio dell'attività agricola, ai sensi delle Linee Guida Ministeriali per gli impianti agrivoltaici, i cui esiti devono essere inviati annualmente ad ARPAE ed al Comune di Carpi.

Pr.7. Occorre presentare ad ARPAE SAE Modena ed al Comune di Carpi, prima dell'inizio lavori, una dichiarazione asseverata redatta da un professionista abilitato che attesti che l'impianto è idoneo a conservare almeno l'80 per cento della produzione lorda vendibile. Tale dichiarazione deve essere messa a disposizione dell'amministrazione comunale nell'ambito delle attività di controllo.

Impianto di connessione alla rete elettrica

Pr.8. Il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella conclusione dei lavori, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio.

Pr.9. La data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE ed al competente ufficio del Comune di Carpi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate.

Pr.10. Ai sensi del DPR 380/2001, i lavori dovranno essere iniziati entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione ed ai sensi della LR 15/2013 ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Siccome i termini coincidono, si evidenzia che è garantita la facoltà di chiedere proroghe dei termini di inizio e fine lavori, ai sensi dell'art. 15 della LR 15/2013.

Pr.11. La comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa ad ARPAE ed al competente ufficio del Comune di Carpi entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori.

Pr.12. Dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature.

Pr.13. Sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze.

Pr.14. Si stabilisce che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato; la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi.

Dismissione e ripristino

Pr.15. Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.387/2003 e dal DM.10/09/2010, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, prima della comunicazione di inizio lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà presentare l'attestazione dell'avvenuta corresponsione/ costituzione delle garanzie economiche a favore di ARPAE di importo pari a € 526.000 rispettando i criteri e le condizioni stabiliti dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, di cui al paragrafo 3.12 del presente documento. In particolare, la garanzia finanziaria dovrà:

- coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa); i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino devono essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile.

Pr.16. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAE di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.

Aspetti generali

Pr.17. Si prescrive di comunicare ai Comune di Carpi e ad ARPAE SAE Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione e quella di messa in esercizio.

Pr.18. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.8 Elaborati progettuali del presente documento. A fine lavori deve essere presentata ad ARPAE SAE Modena una dichiarazione firmata dal direttore dei lavori o da un tecnico professionista iscritto al rispettivo Albo, che attesti la rispondenza di quanto realizzato al progetto approvato e alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati. In tale sede potranno essere evidenziate eventuali piccole differenze in un elaborato relativo all' "as built" fatto salvo quanto riportato al paragrafo 3.19 Modifiche al progetto del presente documento.

Pr.19. Si richiede di consentire, previo accordo, l'accesso all'impianto da parte dei diversi enti preposti al controllo ed alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica, compreso il Comune di Carpi.

Pr.20. Devono essere rispettate le prescrizioni presenti negli atti/pareri allegati all'Autorizzazione Unica.

4. di stabilire che la presente autorizzazione **comprende** tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere, elencati in premessa;

5. di stabilire che la presente autorizzazione comporta **dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza** dell'impianto e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003;
6. di stabilire che il documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (**Allegato A**), il parere del Comune di Carpi, prot. 34706 del 25/05/2026 (**Allegato B**), il parere dell'Unione Terre d'Argine Struttura tecnica per la sismica, prot. 74981 del 29/09/2025 (**Allegato C**), la Determinazione n. 2287/2025 della Provincia di Modena (**Allegato D**), il parere del Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, prot. 5999 del 25/05/2026 (**Allegato E**), il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot.5830 del 15/04/2026 (**Allegato F**), il parere di Terna Rete Italia, prot. 103181 del 24/09/2024 (**Allegato G**), i pareri del Comando Prov. Vigili del Fuoco Modena, prot. 20624 del 10/10/2025 e prot. 8023 del 16/04/2026 (**Allegato H**), il benestare di TERNA Spa, trasmesso con prot. 56965 del 24/04/2026 (**Allegato I**) sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che l'**impianto di utenza per la connessione** (elettrodotto AT) sarà realizzato, collaudato, messo in esercizio e gestito dal proponente IREN GREEN GENERATION TECH Srl e non entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di utenza per la connessione è rilasciata a IREN GREEN GENERATION TECH Srl;
8. di dare atto che la realizzazione e l'esercizio dell'**impianto di rete per la connessione**, l'ampliamento della Stazione Elettrica 380/132 kV denominata "Carpi Fossoli" di TERNA Spa localizzata in Comune di Carpi, è stata autorizzata da ARPAE SAC (ora SAE) Modena come opera connessa dell'impianto agrivoltaico di SONNEDIX LEONARDO Srl con provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 n. DET-AMB-2025-2484 del 29/04/2025, con oggetto: *Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Cascinetto" di potenza pari a 17,73 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO) - Proponente: SONNEDIX LEONARDO Srl*. Tale impianto di rete sarà successivamente volturato a TERNA Spa ed entrerà a far parte della rete elettrica RTN di proprietà del gestore;
9. di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
10. di stabilire che ai sensi dell'art. 9, comma 10 del D.lgs. 190/2024, il soggetto esercente è tenuto al **ripristino dello stato dei luoghi** a seguito della dismissione dell'impianto ed alla corresponsione di adeguate garanzie finanziarie, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e secondo le prescrizioni individuate nel presente atto autorizzativo;
11. di stabilire che, ai sensi dell'art. 9, comma 11 del D.lgs. 190/2024, il provvedimento autorizzatorio unico ha un'**efficacia temporale di cinque anni**, per la realizzazione del progetto; l'autorizzazione unica **decade** in caso di mancato avvio della realizzazione degli interventi entro cinque anni dal rilascio o di mancata entrata in esercizio dell'impianto entro il termine 12 (dodici) mesi dalla data di fine lavori. L'autorizzazione decade altresì in caso di

mancata prestazione delle garanzie finanziarie entro il termine stabilito dalla relativa prescrizione;

12. di stabilire inoltre che, ai sensi dell'art. 9, comma 12 del D.lgs. 190/2024, il soggetto proponente, per cause di forza maggiore, ha la facoltà di presentare istanza di **proroga** dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica ad ARPAE, che si esprime entro i successivi sessanta giorni. Se l'istanza di proroga è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di autorizzazione unica, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte di ARPAE, delle determinazioni relative alla concessione della proroga;
13. di stabilire che il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune di Carpi e ad ARPAE SAE di Modena la data di inizio lavori, la data di fine lavori e quella di entrata in esercizio dell'impianto;
14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
15. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 11 del D.lgs. 190/2024, il presente atto autorizzativo è immediatamente pubblicato nel sito internet istituzionale di ARPAE;
16. di trasmettere copia del presente atto al proponente ed ai componenti della Conferenza dei Servizi, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
17. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
18. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
19. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
20. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
Ambientali e Energia di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.